

Vaccinazioni, con Piacenza Expo si raddoppia «Ma tutto dipende dal rifornimento delle dosi»

Oltre l'ex Arsenale: da domani si apre il secondo punto di somministrazione negli spazi dove si facevano i tamponi

PIACENZA

● La settimana che comincia porta con sé alcune novità importanti riguardanti la campagna vaccinale nella nostra città. Oltre che negli spazi dell'ex Arsenale, a partire da domani pomeriggio alle 13 i vaccini saranno somministrati anche a Piacenza Expo, dove è già tutto pronto, capannone dell'esercito compreso, per accogliere coloro che saranno vaccinati.

Le operazioni si svolgeranno nei medesimi spazi che fino a due settimane fa hanno accolto l'area adibita ai tamponi. È già da due settimane, infatti, che questi ultimi sono stati ritrasferiti al cen-

tro prelievi dell'ospedale, in orario pomeridiano. Un trasferimento reso necessario perché la struttura di Le Mose andava messa a regime per potere ospitare le vaccinazioni. Sabato sono state compiute le ultime verifiche per accertarsi che tutto funzionasse a dovere e sono stati allacciati i collegamenti informatici.

L'aggiunta di una sede dovrebbe contribuire all'accelerazione della campagna (oltre 71 mila le dosi già somministrate a Piacenza), anche se, come ricorda la dottoressa Anna Maria Andena (Distretto di Piacenza - Ausl), molto dipenderà dalla fluidità nell'approvvigionamento. Andena indica infatti la disponibilità dei vaccini come «la nota più dolente», a fronte di un'organizzazione già pronta a ricevere numeri anche maggiori. «Con le dosi che abbiamo a disposizione - dice - e considerando che occorre garantire soprattutto la somministrazione dei vaccini mRNA (Pfizer BioNTech e Moderna), non è possibile spingere il numero del-



Il capannone dell'esercito già allestito a Piacenza Expo: da domani, martedì, si parte con il secondo punto

le vaccinazioni oltre un certo limite. Il numero delle persone vaccinate quotidianamente si aggira oggi sulle 1.500 unità, comprendendo anche le strutture di Castelsangiovanni, Fiorenzuola, Bobbio e Bettola. Fermo restando che, ad esempio, si portano avanti anche quelle domiciliari. Come specificato dal direttore generale dell'azienda sanitaria Luca Baldino, l'obiettivo è rag-

giungere le 4 mila vaccinazioni al giorno. Proprio giovedì scorso, nell'ottica di alzare l'asticella, è stato compiuto uno stress-test vaccinando 2.300 persone in un solo giorno. «L'obiettivo, centrato, era di valutare l'incidenza di quell'incremento dal punto di vista organizzativo - dice Andena - con l'aggiunta della sede di Piacenza Expo sarà però possibile aumentare anche quel numero.

Il punto, naturalmente, è avere le dosi sufficienti». «A parte AstraZeneca - continua - che ha un richiamo più lontano nel tempo e quindi si può immaginare di restare più bassi con le riserve, sia per Moderna sia per Pfizer è fondamentale disporre celermente delle dosi per il richiamo». L'altra novità riguarda la fascia di età di chi può prenotarsi. Da og-

gi partono in tutta l'Emilia-Romagna le prenotazioni per il vaccino anti-Covid dei cittadini dai 70 ai 74 anni. Dunque, per i nati dal 1947 al 1951 sarà possibile fissare l'appuntamento utilizzando i consueti canali disponibili: dai Cup alle farmacie, passando per gli strumenti online, a partire dal Fascicolo sanitario elettronico fino ad arrivare al telefono.

—Filippo Lezoli

2.300

il numero quotidiano di vaccinabili. E con il nuovo centro sarà possibile alzare ancora l'asticella